

La Ferrari è seconda ma lontana Scatta il piano 2016 anti Mercedes

Arrivabene: «Un binocolo per vederle...». Ricerche, power unit e nuovi tecnici

MONZA Quello che può raccontare questa stagione per gli uomini in rosso si legge tra i tempi delle prove di Monza e in un ormai consolidato equilibrio delle forze in campo: la Ferrari è seconda fissa, a volte più vicina, a volte più distante. Ieri era nella versione più distante. Ha preso quasi otto decimi dalle due Mercedes: a Monza rappresenta un distacco notevole (che sembra salire a 1" sul passo gara), tanto che Maurizio Arrivabene ha fatto ricorso a una delle sue battute: «Ci serve un binocolo per vedere le Mercedes... Speriamo che il tifo valga come un gettone extra dei motori». Il riferimento è agli sviluppi alla power unit (che si quantificano appunto in gettoni): la Ferrari ne ha usati tre, la Mercedes sette (tutti quelli rimasti). La notizia positiva è che in genere le terze forze sono a distanza di sicurezza dalla Rossa che può quindi sempre puntare al podio, anche se qua sembrano temibili le Force India, più per la qualifica che per la gara (le Red Bull invece sostituiscono il motore e partono dal fondo). Insomma, salvo sorprese sempre possibili (Arrivabene incrocia le dita quando si parla di pioggia...), la stagione è sintetizzata nel giudizio che Seb Vettel, fresco neopapà bis (un'altra bimba), dà del suo venerdì monzese: «Siamo soddisfatti, ma non completamente». Davanti a Sergio Marchionne (atteso forse già oggi) non è il caso di fare brutte figure («Già non siamo andati troppo bene quando è venuto in Austria e Canada...», ricorda Arrivabene), però, con due vittorie in cascina, l'obiettivo mi-



Sotto pressione Sebastian Vettel, 28 anni, durante una pausa delle prove libere di ieri a Monza (Reuters)

nimo stagionale è già centrato. Insomma, per quest'anno i rossi lavorano tranquilli. È il prossimo, invece, che la Ferrari non può sbagliare. E per tanti motivi. Intanto, perché la transizione è già durata abbastanza e presto i podi non basteranno più. L'uomo che la Rossa ha messo al centro del suo progetto tecnico, James Allison (non a caso il d.t. ha rin-

novato il contratto fino al 2018) è stato completamente libero di dedicarsi alla monoposto del 2016, senza eredità altrui, quindi si troverà di fronte a un bell'esame. Non solo: la struttura tecnica è destinata a potenziarsi, visto che si aggiungerà Jock Clear (ex Mercedes, ex Honda), che sarà il capo degli ingegneri. Gli ingenti investimenti nel reparto motore devono dare tutti i loro frutti, ed è chiaro che la prossima evoluzione della quinta power unit (alla Ferrari sono rimasti quattro gettoni) sarà messa in pista (a costo della penalizzazione) proprio come prova per il futuro. Ancora: la galleria del vento ora funziona a pieno re-

gime e nel paddock sono in molti a sottolineare che — nel pieno rispetto delle regole — la Ferrari potrà giovare dei benefici della collaborazione con il team Haas (che usa la galleria di Maranello). La Ferrari però smentisce le indiscrezioni con forza: non c'è alcun travaso di informazioni, tanto più che un uomo Fia effettua continui controlli. Seb Vettel, infine, l'anno prossimo sarà già perfettamente integrato: al nuovo capopopolo dei rossi i ferraristi potranno solo chiedere di essere portati al titolo. Niente di meno.

Arianna Ravelli

Le mosse, Seb papà bis
Collaborazione con Haas, investimenti nei motori, l'arrivo di Clear. Vettel ancora papà

Il caso Gp, Ecclestone pessimista Bernie chiede 25 milioni di dollari «Non pagano, difficile il rinnovo»

MONZA Gran premio di Monza-Bernie Ecclestone, centesimo atto. Ieri il boss della Formula 1 ha incontrato i vertici di Acì e Sias (la società che gestisce l'auto-dromo). Risultato: per Bernie la sintesi è un «siamo molto lontani»; per Andrea Dell'Orto, presidente Sias, «l'incontro è stato positivo». Le due parti continuano a vedere la questione da due angolature molto diverse. Bernie prosegue a mostrarsi pessimista e questo fa parte del rito, però più passa il tempo più potrebbe avere ragione: «Al momento il rinnovo del contratto è improbabile — ha detto attorno all'ora di pranzo, quando aveva già incontrato il presidente dell'Acì Angelo Sticchi Damiani —, perché non vogliono pagare. È molto semplice: il fatto è che noi abbiamo qualcosa da vendere, loro devono decidere se sono interessati a comprarla. La palla è nel loro campo, ma è due anni e mezzo che va avanti così». Poi, nel pomeriggio, quando dal suo motorhome erano appena usciti Dell'Orto e Francesco Ferri, direttore Sias, ha aggiunto: «La distanza è notevole, ma non è solo una questione di soldi. Cosa manca? Loro lo sanno». È difficile credere che (molti) soldi non risolverebbero facilmente l'impasse. Bernie ha fatto sapere di aver chiesto 25 milioni di dollari e che ne sarebbero stati offerti solo 15. In realtà pare che la proposta degli organizzatori di Monza sia un po' più articolata, con una parte fissa (di dieci milioni) più un'altra (sette?) che si pensa di ottenere come ricaduta dagli investimenti della Regione

(che appunto è pronta a versare 70 milioni in dieci anni). Ma Bernie vuole certezze, non ritorni possibili, o probabili. Almeno altri 3 milioni si potrebbero aggiungere consegnando alla Fom la gestione dell'attuale palazzina dedicata agli ospiti. «È una normale negoziazione, non c'è fretta né motivo di panico — insiste Dell'Orto —, noi abbiamo fatto degli sforzi importanti che Ecclestone ha apprezzato. Ora per chiudere il gap serve anche un supporto esterno, la Regione sta già facendo la sua parte, probabilmente non basterà e ci vorrà anche il governo». Buon materiale per il premier Matteo Renzi, atteso all'auto-dromo domani. È credibile però che il governo fornisca qualcosa in più di un appoggio politico? Intanto, nel paddock si moltiplicano le frasi a sostegno di Monza, ma anche questo ormai rischia di far parte del rito. Maurizio Arrivabene fa sentire la voce della Ferrari: «Per noi il Gp d'Italia è a Monza. Punto. Non entriamo nella negoziazione, ma Monza, assieme a Silverstone, Spa, Monaco e Hockenheim, è il cuore della Formula 1. Non possiamo perdere la nostra storia e le nostre radici». Niki Lauda sintetizza: «Sarebbe una follia. Senza Monza non c'è Formula 1». Anche la monaca, che era proprio di Monza, pensava che sarebbe stata sempre in tempo per sfuggire al proprio destino. Però, senza agire, un passo alla volta c'è andata incontro.



Ecclestone
Siamo lontani, al momento improbabile l'accordo con Monza
Dell'Orto
Normale negoziazione non c'è panico ma la Regione non basta

a. rav.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Hamilton contrario

«Dare i motori alla Red Bull? Scelta poco saggia»

MONZA Niente favori ai «bibitari». L'idea di una Red Bull motorizzata Mercedes proprio non piace a Lewis Hamilton (nella foto). Incontrato giovedì notte alla «Fi Charity Night», evento di beneficenza organizzato dalla Fondazione Laureus, il campione del mondo dice la sua sulla trattativa fra il team di Milton Keynes e Stoccarda: «Non credo sia una scelta saggia dargli le power unit se vogliamo vincere, loro sono una grande squadra. E nemmeno avrebbe senso per la Ferrari, al lavoro per tornare a lottare per il vertice: cosa succederebbe se venisse battuta dalla Red Bull con i suoi motori? Sarebbe molto imbarazzante». Preoccupato da un ritorno arrembante degli «uomini blu», dal genio aerodinamico di Newey? «Non mi spaventa affrontarli in pista: se deve succedere succederà e non significa mica che quel giorno smetteremo di vincere». Ma sono parole pesanti quelle del pilota più pagato del circus. Che seguono i dubbi espressi dal suo capo Toto



Wolff. Se Niki Lauda si trincerava dietro al «no comment», la partita va avanti dietro le quinte. I prossimi giorni potrebbero essere decisivi per sciogliere matrimoni logori e celebrare di nuovi. La Red Bull, delusa dalle prestazioni dei motori Renault e in piena crisi di risultati, vuole sganciarsi un anno prima della scadenza del contratto e mettere le mani già nel 2016 sulle power unit della Stella. Ma deve aspettare le mosse della Renault: i francesi hanno presentato un'offerta per rilevare la Lotus colma di debiti, vogliono un ruolo da protagonisti con un team tutto loro. Se l'affare andrà in porto — com'è probabile — si farà anche l'operazione Red Bull-Mercedes. Altrimenti diventa tutto più difficile: nessuno a Stoccarda ha voglia di rovinare i rapporti con Parigi, visto che i due costruttori sono uniti da una fortunata collaborazione industriale su automobili, tecnologie e fabbriche. Un rischio intricato nel quale ha provato inserirsi anche la Ferrari: Sergio Marchionne qualche mese fa aveva trattato direttamente con Dieter Mateschitz, il patron degli ex dominatori del Mondiale.

Daniele Sparisci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE
AVVISO DI ASTA PUBBLICA
Per l'alienazione di n. 4 immobili di proprietà della Città Metropolitana di Firenze
Si rende noto che la Città Metropolitana di Firenze ha pubblicato in data 24/08/2015 un avviso di asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili:
Lotto 1 - ex Casello Idraulico di Fucecchio - Prezzo a base d'asta € 82.600,00. Lotto 2 - Magazzino di Greve in Chianti - Prezzo a base d'asta € 2.800,00. Lotto 3 - ex casa Cantoniera di Montagnana - Prezzo a base d'asta € 210.000,00. Lotto 4 - ex Casa Cantoniera di Dicomano - Prezzo a base d'asta € 175.000,00. La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata alle ore 13,00 del giorno 30/09/2015. L'apertura delle offerte avverrà il giorno 01/10/2015 con inizio alle ore 10. Gli interessati potranno avere informazioni e concordare eventuali sopralluoghi, contattando l'Ufficio Patrimonio, tel. 055/2760283 o 055/2760355, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. L'avviso è consultabile anche nel sito internet www.cittametropolitana.fi.it. Sezione Bandi di Gara.
IL DIRIGENTE - Dott.ssa Maria Cecilia Tosi

M4 S.p.A.
Sede Legale: Piazza Castello, 3 - 20121 Milano
Sede Operativa: Via Mecenate, 90 - 20138 Milano
Tel. 02.9179000 Fax. 02.51970800
Bando di Gara con Procedura Negoziata
La M4 S.p.A. intende indire gara per l'affidamento del servizio di Responsabile Lavori, nell'ambito dell'esecuzione dei lavori di costruzione della Linea 4 della Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 89 c. 1, lett. c) e dell'art. 90 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., da effettuarsi presso i Cantieri M4 nel Comune di Milano e lembroff. (CIG 036683701B). Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. Importo stimato: Euro 856.000,00+IVA (compresa opzione di proroga). Durata dell'appalto: 36 mesi più opzione di proroga di ulteriori 36 mesi. Decorrenza: dalla data di aggiudicazione dell'appalto. Le domande di partecipazione dovranno essere formulate secondo quanto previsto nell'edizione integrale del Bando disponibile sul sito del Committente www.metro4mi.it o sul sito Ministero Infrastrutture www.mit.gov.it e del Disciplinare di gara disponibile sul sito del Committente www.metro4mi.it. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le 12.00 del 05/10/2015, presso la Sede Operativa della Società. Il bando integrale è stato inviato in data 26/08/2015 all'Ufficio dell'Unione Europea e pubblicato sulla GURI in data 31/08/15.

REGIONE PUGLIA
AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICA
Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI
ESTRATTO AVVISO PROROGA TERMINI
Questa Azienda ha disposto la proroga termini del Bando di gara per fornitura di radio farmaci PET - Il relativo Avviso integrale di Rettificazione, pubblicato sulla GIUE n.5135 del 16.07.2015, con la relativa documentazione è disponibile sul sito www.sanita.puglia.it. Eventuali informazioni vanno richieste al RUP Dott. R. Forcella, tel. 080-5592310-309, presso la U.O. Appalti e Contratti - Fax 080-5575745.
1 to il Direttore
Area Approvvigionamenti e Patrimonio
Dott. Giovanni Molinari

Fallimento Nr. 05/2012 - MACMOTER SPA
Lotto 1: MODIGLIANA (Forlì), piccolo complesso alberghiero composto da villa con piscina e terreno di pertinenza, distinto al NCT del Comune di Modigliana al fgl.40 particelle 2, 3, 8, 9, 12, 13, 14, 15, 19, 20, 21, 572, 1090, 1091, 1092, 1093 ed al fgl. 23 particella 75 e appezzamenti di terreno agricolo contraddistinti al NCT del Comune di Modigliana al fgl.23 particelle 29, 30, 31, 32, 33, 36, 39, 40, 41, 44, 45, 46 e 107.
Prezzo base: euro 650.000,00. Aumento minimo, in caso di gara tra più offerenti di euro 10.000,00.
Lotto 2: MODIGLIANA (Forlì), complesso industriale composto da capannone con annessa area scoperta di manovra/parcheggio e palazzina direzionale/uffici, distinti al NCT del Comune di Modigliana al fgl. 40 particelle 287, 516, 356, 511, 598.
Prezzo base: euro 1.500.000,00. Aumento minimo, in caso di gara tra più offerenti di euro 10.000,00.
La vendita viene effettuata il 15.10.2015 alle ore 10.15 nella Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Bolzano - nell'aula delle udienze civili, III piano, stanza F.
I partecipanti debbono presentare offerta vincolante di acquisto allegando quale cauzione un assegno circolare pari al 10% del prezzo base, intestato al curatore del fallimento, entro le ore 12 del giorno 14.10.2015.
L'offerta è irrevocabile. Se ci sono più offerte la gara fra gli offerenti si svolge nella stessa udienza. Non è possibile aumento di un quinto. Versamento del saldo entro 60 giorni.
Informazioni direttamente dal Curatore Dott. Laurin Pinter al nr. telefonico 0471/820218, fax 0471/820197 o email: l.pinter@unterco.it.
Stime e dettagli dei lotti sul sito: www.tribunaledibolzano.net, sotto "Procedure concorsuali".
Bolzano, il 5 settembre 2015 Il Cancelliere C2

ERRATA CORRIGE: IL PRESENTE AVVISO ANNUALE E SOSTITUISCE INTEGRALMENTE L'AVVISO PRECEDENTEMENTE PUBBLICATO IN DATA 4 SETTEMBRE 2015
AVVISO AL PUBBLICO
ENAC
Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
COMUNICAZIONE DI DEPOSITO DOCUMENTI INTEGRATIVI PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
ENAC, Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, con sede legale in Roma, viale Castro Pretorio 118, in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto denominato "Aeroporto di Firenze - Master Plan aeroportuale 2014-2029" ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. avviata in data 24/03/2015, comunica di aver presentato documentazione integrativa in data 04/09/2015.
Gli atti aggiuntivi, che contengono i chiarimenti e le documentazioni integrative di approfondimento richiesti al PropONENTE in data 21/07/2015, sono depositati per la pubblica consultazione presso:
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma.
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma.
- Regione Toscana - Settore Valutazione Impatto Ambientale - Valutazione Ambientale Strategica - Opere pubbliche di interesse strategico regionale - Piazza Unità Italiana n. 1, Firenze.
- Città Metropolitana di Firenze - Direzione Urbanistica e Ambiente, via Giusti n. 10, Firenze.
- Comune di Firenze - Direzione Ambiente, via Fortini n. 37, Firenze.
- Comune di Sesto Fiorentino - Settore Sviluppo del Territorio - Servizio Ambiente, Piazza Vittorio Veneto n. 1, Sesto Fiorentino.
La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo www.minambiente.it.
Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it.
Il Direttore Centrale Infrastrutture Aeroporti e Spazio Aereo - Dott. Roberto Vergari